



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Fornitura e posa di n. 2 cappe chimiche per utilizzo
reagenti e solventi infiammabili e materiali in polvere e
n.1 Armadio Aspirato per stoccaggio solventi e reagenti
infiammabili**

**CIG 97976550AF
CUI F00518460019202300023
CUP E13C22002010006**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Paolo Fino



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Definizioni generali	3
2. Oggetto dell'appalto	3
3. Luogo e tempi di consegna	3
4. Vendita con consegna all'arrivo	4
5. Verifica di conformità	4
6. Ammontare dell'appalto	5
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	5
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	5
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	6
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	6
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	7
12. Clausola risolutiva espressa	7
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	9
14. Esecuzione in danno	10
15. Cessione del contratto e cessione dei crediti	10
16. Recesso	10
17. Prezzi e modalità di fatturazione	10
18. Tracciabilità dei flussi finanziari	11
19. Inadempienze e penalità	12
20. Subappalto	12
21. Pagamento dei subappaltatori	13
22. Foro competente	13
23. Obblighi di riservatezza	14
24. Disciplina in tema di privacy	14
25. Rinvio	15
Sezione II – Specifiche tecniche	16
26. Specifiche tecniche minime a pena di esclusione	16
27. Tabella riassuntiva delle quantità	26
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	28



Sezione I – Profili contrattuali

1. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente CSO è la fornitura, installazione e posa di n. 2 cappe chimiche per utilizzo reagenti e solventi infiammabili e materiali in polvere e n.1 Armadio Aspirato per stoccaggio solventi e reagenti infiammabili del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) del Politecnico di Torino.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

3. Luogo e tempi di consegna

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire presso la sede del Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 20 bis – Torino, presso DISAT - Cod. Loc. TOCEN04XS01G006 – Piano Seminterrato.

La persona di riferimento per la consegna è la prof.ssa **Teresa GATTI** - mail teresa.gatti@polito.it.



Il referente per la consegna NON è autorizzato a rilasciare chiarimenti in merito alla presente procedura.

La consegna di tutta la strumentazione dovrà essere completata **entro 60 giorni solari** dalla stipula contrattuale, come indicato in fase di registrazione della RDO nella piattaforma MEPA.

L'installazione, la posa e il collaudo con prove funzionali dovranno essere completati **entro e non oltre 10 giorni solari** dalla data in cui si sono concluse le operazioni di consegna.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 15 dalla richiesta.

4. Vendita con consegna all'arrivo

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed operatore economico affidatario all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita con consegna all'arrivo*, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al precedente paragrafo.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nel luogo indicato al paragrafo precedente.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo a base dell'affidamento è pari a **euro 60.000,00 + IVA**, al netto delle opzioni.

Si sottolinea la non imponibilità IVA ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. c del DPR 633/1972, eccezione fatta per la quota parte pari al 50% delle spese di acquisto dei soli sistemi di aspirazione, sostenute su fondi dipartimentali assoggettati ad IVA.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 **L'AFFIDATARIO** è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.



L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa



Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;



- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.



14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

16. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

17. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati

- il costo dei beni oggetto di fornitura;
- i costi di trasporto, carico e scarico;
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi;
- imposte di ogni genere;
- spese generali;
- utile d'impresa;
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e



da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito al **Dipartimento DISAT del Politecnico di Torino**, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **8CRF90**.

In relazione alla non imponibilità IVA eccezion fatta per la quota parte pari al 50% delle spese di acquisto dei soli sistemi di aspirazione, si precisa quanto segue:

Imputazione della spesa solo per le 2 Cappe:

n.1 CAPPA CHIMICA ASPIRANTE USO GENERICO ESPULSIONE TOTALE:

CUP E13C22002010006 Non imponibilità IVA pari al 100% ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. c del DPR 633/1972 in quanto l'acquisto rientra nelle attività di ricerca del progetto "JANUS BI", finanziato dalla Commissione Europea.

n.1 CAPPA CHIMICA ASPIRANTE USO GENERICO ESPULSIONE TOTALE:

Fondo non soggetto a CUP aliquota ordinaria al 22%

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è



tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

19. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna, installazione e posa in opera della fornitura: penale in ragione dell'**uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna. Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

20. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmesse dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

21. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

22. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

23. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

24. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione,



perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura

- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - o PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - o per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

25. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

Sezione II – Specifiche tecniche

26. Specifiche tecniche minime a pena di esclusione

POS. 1

CAPPA CHIMICA ASPIRANTE USO GENERICO ESPULSIONE TOTALE

D.P.C. Omologazione EN 14175-1,2,3,6 BVQI DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE

<i>Dimensioni complessive cm largh x prof x altezza</i>	180 x 101 x 273 (tolleranza 5%) senza sporgenze del saliscendi alla max apertura
<i>Dimensioni UTILI OPERATIVE cm largh x prof x altezza</i>	172 dimensione frontale cappa x 80 x 150 (tolleranza 5%)
<i>Altezza cm piano di lavoro</i>	90 (tolleranza 5%)

STRUTTURA PORTANTE: Carpenteria metallica in lamiera d'acciaio presso piegata trattata con vernici epossidiche resistenti alle sostanze aggressive, facilmente sanificabili, elevata resistenza meccanica. Telaio di irrigidimento posteriore polifunzionale in acciaio verniciato. Fianchi con sezione sagomata per l'ottimizzazione dei flussi d'aria.

Vani tecnici porta servizi integrati nei fianchi, predisposti per il fissaggio degli erogatori ed il passaggio delle linee impiantistiche dall'alto al basso. Cellula interna costruita interamente in resina fenolica altamente resistente, doppia parete di fondo provvista di feritoie sagomate per la captazione dei vapori e fumi in tutti i punti della camera. Tetto dotato di sportelli cedevoli con funzione di sfogo d'emergenza (verso l'alto) in caso d'esplosione.

Celino e doppia camera d'aspirazione facilmente asportabili (anche dagli operatori) con assenza di viteria, al fine di consentire gli interventi di manutenzione ordinaria e pulizia. Telaio a saliscendi in alluminio verniciato, provvisto di *maniglione a tutta presa con sagoma aeraulica* (per passaggio ed accelerazione dei flussi), *vetri di sicurezza scorrevoli orizzontalmente*, contrappeso modulare guidato con bilanciamento e blocco saliscendi in caso di rottura fune, carrucole con ritentore, funi con tenditore registrabile e sostituibile. Blocco meccanico saliscendi conforme alla En 14175.

Classificazione CEI 31-35: Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas - Guida all'applicazione della Conformità alla Norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30) - Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie infiammabili.



Ponte di comando superiore (posizionato ad altezza uomo) provvisto di unità di diagnostica e regolazione della ventilazione e funzioni operative.

Sagomatura posteriore cappa per accostamento cappa alla parete anche in presenza di sgusci e/o linee impiantistiche di passaggio.

Struttura di supporto piano di lavoro provvista di dispositivi di livellamento, fermo armadietto, resistenza al carico > 200 Kg/mq, conformità EN 13150.

Plafoniera realizzata in acciaio verniciato, schermo di protezione, stagna IP65 con certificazione CE, 2 x 36W, intensità luminosa sul piano di lavoro >400 lux.

Collarino per collegamento alla ventilazione.

ACCESSORI:

- Air-foil, deflettore, in lamiera d'acciaio verniciata, poggia braccia, passaggio interno del flusso d'aria con funzione di calibrazione, RIBALTABILE con blocco per accesso libero al piano di lavoro (inserimento apparecchiature ingombranti).
- Sportelli frontali a saracinesca per passaggio spine e cavi, canalizzazione di collegamento al vano di lavoro con coulisse per chiusura vano, realizzato in materiale ignifugo, antiacido ed antistatico.
- Canalina raccogli gocce installata sul telaio saliscendi con funzione di raccolta della condensa.
- Manicotti predisposti per il fissaggio delle tralicciature.
- 1 x Unità di supervisione ELETTRONICA cappa, con sensore filo caldo, visualizzazione prestazioni istantanee, allarme acustico e visivo (tacitabile) consenso impianto d'illuminazione, a norma EN 14175 e CE.

SUPERFICI DI LAVORO:

- 1 x piano/i da **L171,4 x P80** in *grès monolitico*, bordatura sopraelevata (vassoio), *vaschetta di scarico separata e sopraelevata dalla superficie di lavoro* (protezione da eventuali scarichi accidentali).

RUBINETTERIA E VASCHEE DI SCARICO: rubinetteria svitabile (disposta su pannello asportabile) ed intercambiabile.

- 1 x rubinetto per acqua fredda
- 1 x rubinetto per aria compressa

- 1 x rubinetto per azoto

APPARECCHIATURE ELETTRICHE: Installate in contenitori modulari IP65, IMQ/CESI/RINA secondo norme CEI.

- Interruttore generale per esclusione alimentazione cappa
- 4 prese UNEL - SCHUKO 2P+T 16A 220V IP55, 2 interruttore magnetotermico 1P+N 16A, 1 interruttore on-off aspiratore, 1 spia di segnalazione, 1 salvamotore **trifase** termica per VSB23, 1 interruttore on-off e protezione impianto d'illuminazione

POS. 2

REGOLAZIONE PORTATA-VELOCITA' AUTOMATICO

SISTEMA ELETTRONICO PER GESTIONE, REGOLAZIONE, MONITORAGGIO ASPIRAZIONE-FUNZIONI CAPPa, regolazione automatica, portata e velocità

- 1x Scheda d'alimentazione di collegamento
1x Pannello di controllo Touch Screen con display e scatola in alluminio a CAPPa
- 1x cavo RJ45 5m per pannello
1x sensore di temperatura
1x sensore di velocità filo caldo
- 1 x CROCE di misura per misurazione portata aria
1x cavo RJ12/DIN con sensore di velocità

SONDA DI LETTURA PROTETTA E SCHERMATA CON PROTEZIONE IN MATERIALE IGNIFUGO ED ANTIACIDO

FUNZIONI MICROPROCESSORE: misurazione velocità con sonda anemometrica, misurazione portata in mc\h con CROCE di misura inserita nella tubazione, misurazione e monitoraggio temperatura nel vano cappa, funzione risparmio energetico (notturno) funzione emergenza massima portata, funzione pulizia vano cappa allo spegnimento (programmabile), ALLARMI velocità insufficiente, altezza vetro e temperatura. diagnosi guasti, MANUTENZIONE CAPPa e filtro. USCITA analogica 0-10V e contatti supplementari. INVERTER MONO TRIFASE schermato per i disturbi di radio frequenza 2,2 kw

POS. 3

CASSONETTO FILTRANTE A CARBONI ATTIVI REALIZZATO IN PVC



Cassonetto contenitore celle filtranti.

Costruito interamente in lastra di pvc antiacido.

Studiato e realizzato in modo da contenere gli ingombri in dimensioni estremamente compatte.

Le lastre di carbone attivo/prefiltro alloggiare internamente in apposite guide in p.v.c.

Il tutto chiuso da un coperchio in p.v.c. antipioggia, con guarnizione antiacidi.

Celle filtranti:

celle filtranti a carbone attivo

prefiltro in materiale sintetico

POS. 4

ELETTOASPIRATORE CENTRIFUGO

ALIMENTAZIONE TRIFASE 400V

Carcassa resistente ai raggi UV orientabile. Ventola ad alto rendimento con pale curve in avanti, equilibrata staticamente e dinamicamente, con mozzo rinforzato. Guarnizioni anticorrosione contro il rischio di fuoriuscita fumi. Supporto motore in nylon per motori B3/B5. Viteria d'acciaio inossidabile., protezione IP55.

POS. 5

ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 30 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI CERTIFICATO SECONDO LE NORME EN 14470-1, EN 16121, EN 16122

- Dimensioni esterne: mm 1100 X510 X600 h (tolleranza 5%)
- Volume interno: circa 146 litri
- Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1.
- Coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica.
- Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi.
- Guarnizione termoespandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.
- Guarnizione termoespandente supplementare antipolvere con protezione "fumi freddi e caldi".

POS. 6

ARMADIO DI SICUREZZA ASPIRATO PER LO STOCCAGGIO DI 45 LITRI DI PRODOTTI CHIMICI, ACIDI, BASI CERTIFICATO SECONDO LE NORME EN 61010-1, EN 16121, EN 16122, PPP52125 A



- Dimensioni esterne: mm 1200 x 500 x 620 h (tolleranza 5%)
- Volume interno: circa 295 litri
- Struttura esterna monolitica completamente saldata.
- 2 scomparti separati, uno per acidi e uno per basi.
- Vasche di fondo con griglie forate che fungono da ripiano, in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido su un lato e in inox AISI 304 sull'altro lato. Capacità di raccolta ca. 8 litri cad. Portata kg. 40/100.
- Apertura porta fino a 180° che permette l'estrazione del ripiano senza doverlo inclinare.
- Chiusura a chiave
- Cerniere a scomparsa resistenti ai prodotti corrosivi
- Predisposizione per filtro a carboni attivi granulare
- Elettroaspiratore IMQ IPX4 in conformità alle norme EN 60335-1, EN 60335-2-80 ed EN 50366, in grado di garantire il più elevato grado di autoestinguenza.
- Alimentazione: Volt 220/230
- Assorbimento: 21W
- Lampada di accensione impianto aspirazione.
- Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti corrosivi, nocivi e tossici in conformità alle normative italiane ed europee sulla sicurezza.
- Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.

POS. 7

ARMADIO DI SICUREZZA FILTRATO ED ASPIRATO PER LO STOCCAGGIO DI 160 LITRI DI PRODOTTI CHIMICI, ACIDI, BASI CERTIFICATO SECONDO LE NORME EN 61010-1, EN 16121, EN 16122, PPP52125 A

- Dimensioni esterne: mm 1200 x 500 x 1998 h (tolleranza 5%)
 - Volume interno: circa 766 litri
 - Costruito completamente in acciaio decapato ed elettrozincato, con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C.
 - Struttura esterna monolitica completamente saldata.
 - 3 ripiani regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido. Il ripiano del tipo a vaschetta per la raccolta di eventuali spanti causati da rotture accidentali dei recipienti. Ripiani estraibili con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera. Capacità del ripiano ca. 15 litri. Portata del ripiano kg. 100.
-



- Vasca di fondo in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido, capacità di raccolta ca. 44 litri.
- Apertura porte fino a 180° che permette l'estrazione del ripiano senza doverlo inclinare.
- Chiusura a chiave
- Cerniere a scomparsa resistenti ai prodotti corrosivi.
- Sistema di risparmio energetico per adattare la velocità di aspirazione alla condizione dell'armadio (porte aperte vs. porte chiuse), consentendo il risparmio di energia in condizioni di sicurezza.
- Filtro a carbone attivo granulare posto all'interno dell'armadio di facile sostituzione.
- Elettroaspiratore in conformità alle norme EN 60335-1, EN 60335-2-80 ed EN 50366
- Alimentazione: Volt 220/230
- Assorbimento: 65W
- Lampada di accensione impianto aspirazione
- Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti corrosivi, nocivi e tossici in conformità alle normative italiane ed europee sulla sicurezza.
- Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.
- Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.
- Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.
- Manuale d'uso e manutenzione.

POS. 8

BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA A PONTE - Omologazione EN13150

<i>Dimensioni complessive cm largh x prof x altezza</i>	<i>240x75/81x90/94 (tolleranza 5%)</i>
---	--

UNITA' TECNICA MODULARE A PONTE: costituita da piantane, ponte forato portaservizi, cremagliere pre-forate per supporto mensole e portareagenti posizionabili in altezza, realizzati in lamiera d'acciaio con trattamento superficiale di vernice epossidica di protezione agli agenti aggressivi. Vano tecnico flessibile per il contenimento, fissaggio e distribuzione delle linee impiantistiche.

- 2 x modulo/i monofronte A, a PONTE per struttura portante h 90.

STRUTTURA PORTANTE ANTERIORE: fissata all'unità tecnologica composta di spalle a "U" rovesciate in profilati d'acciaio sezione trattati con verniciatura epossidica; resistenza al carico > a 220 Kg/mq,

pannelli di chiusura “fianchi”. Tipo MODULARE indipendente, nessuna condivisione. Rinforzi diagonali e intermedi per supporto e regolazione piani.

- 2 x pannello/i di testata realizzato in acciaio verniciato, per banco P75 H90
- 2 x struttura/e BANCO PROFONDITA' 75, L120 x H90, predisposta per armadietti e vani a giorno
- 1 x kit pannello vano a giorno asportabile L120 H90
- 1 x kit struttura vano a giorno L120

SUPERFICI DI LAVORO:

- **2 x piano/i da L120 x P75 in laminato stratificato massivo IGNIFUGO resistente alle sostanze aggressive, al calore, all'umidità, agli urti, alla fessurazione, alle bruciature, bordi a 45°. Trattamento antibatterico**

ARMADIETTI UNDERBENCH SU RUOTE provviste di fermo di sicurezza e doppia regolazione, cerniere con apertura 180° e triplice regolazione, maniglie in materiale plastico; quattro ruote piroettanti due delle quali provviste di freno, realizzate in polipropilene, portata dinamica pari a 80 Kg cadauna.

1 x armadietto/i L**113,5** x H80, 2 ante, 1 divisorio verticale, 2 ripiani

POS. 9

BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA A PONTE - Omologazione EN13150

Dimensioni complessive cm largh x prof x altezza	390x75/81x90/94 (tolleranza 5%)
--	---------------------------------

UNITA' TECNICA MODULARE A PONTE: costituita da piantane, ponte forato portaservizi, cremagliere pre forate per supporto mensole e portareagenti posizionabili in altezza, realizzati in lamiera d'acciaio con trattamento superficiale di vernice epossidica di protezione agli agenti aggressivi. Vano tecnico flessibile per il contenimento, fissaggio e distribuzione delle linee impiantistiche. - 2 x modulo/i monofronte A, a PONTE, da L120, per struttura portante h90
- 1 x modulo/i monofronte A, a PONTE, da L150, per struttura portante h90

STRUTTURA PORTANTE ANTERIORE: fissata all'unità tecnologica composta di spalle a “U” rovesciate in profilati d'acciaio trattati con verniciatura epossidica; traversi della stessa sezione e verniciatura applicati alle spalle tramite speciali profili con viteria occultata, resistenza al carico > a 220 Kg/mq,

pannelli di chiusura “fianchi”. Tipo MODULARE indipendente, nessuna condivisione. Rinforzi diagonali e intermedi per supporto e regolazione piani.

- 1 x pannello/i di testata realizzato in acciaio verniciato, per banco P75 H90
- 2 x struttura/e BANCO PROFONDITA' 75, L120 x H90, predisposta per armadietti e vani a giorno
- 1 x struttura/e BANCO PROFONDITA' 75, L150 x H90, predisposta per LAVAVETRERIE/FRIGORIFERO

SUPERFICI DI LAVORO:

- 2 x piano/i da L120 x P75 in *laminato stratificato massivo IGNIFUGO resistente alle sostanze aggressive, al calore, all'umidità, agli urti, alla fessurazione, alle bruciature, bordi a 45°. Trattamento antibatterico*
- 1 x piano/i da L150 x P75 in *polipropilene*, sp. 3,8 cm, bordatura sopraelevata (vassoio), vasca destra in polipropilene da 50x40x32,5 (lpxh) misure interne

ARMADIETTI UNDERBENCH SU RUOTE: provviste di fermo di sicurezza e doppia regolazione, cerniere con apertura 180° e triplice regolazione, maniglie in materiale plastico; quattro ruote piroettanti due delle quali provviste di freno, portata dinamica pari a 80 Kg cadauna.

- 1 x sottovasca L59,8 x H80, 1 anta destra
- 2 x armadietto/i L113,5 x H80, 2 ante, 1 divisorio verticale, 2 ripiani

POS. 10

BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA PANNELLATA

Omologazione EN13150

Dimensioni complessive cm largh x prof x altezza	120x75/81x90/120/210 (tolleranza 5%)
--	--------------------------------------

UNITA' TECNICA MODULARE CON ALZATA TECNICA CHIUSA: costituita da piantane, PANNELLO IN ACCIAIO VERNICIATO MODULARE ASPORTABILE, cremagliere pre forate per supporto mensole e portareagenti posizionabili in altezza, realizzati in lamiera d'acciaio con trattamento superficiale di protezione agli agenti aggressivi. Vano tecnico flessibile per il contenimento, fissaggio e distribuzione delle linee impiantistiche.

- 1 x modulo/i monofronte B, PANNELLO IN ACCIAIO V H30, da L120, per struttura portante h90

ACCESSORI PER UNITA' TECNICA: Mensole e portareagenti modulari, indipendenti, posizionabili in altezza e provvisti di anticaduta perimetrale, guida multiuso per fissaggio accessori mobili.

- 1 x portareagenti con piano d'appoggio in lamiera d'acciaio verniciata, L**120** x P22

STRUTTURA PORTANTE ANTERIORE: fissata all'unità tecnologica composta di spalle a "U" rovesciate in profilati d'acciaio sezione trattati con verniciatura epossidica; traversi della stessa sezione e verniciatura applicati alle spalle tramite speciali profili con viteria occultata, resistenza al carico > a 220 Kg/mq, pannelli di chiusura "fianchi". Tipo MODULARE indipendente, nessuna condivisione. Rinforzi diagonali e intermedi per supporto e regolazione piani.

- 1 x pannello/i di testata realizzato in acciaio verniciato, per banco P75 H90
- 1 x struttura/e BANCO PROFONDITA' 75, L**120** x H90, predisposta per armadietti e vani a giorno

SUPERFICI DI LAVORO:

- 1 x piano/i da L**120** x P75 in *laminato stratificato massivo IGNIFUGO resistente alle sostanze aggressive, al calore, all'umidità, agli urti, alla fessurazione, alle bruciature, bordi a 45°.Trattamento antibatterico*

ARMADIETTI UNDERBENCH SU RUOTE: provviste di fermo di sicurezza, cerniere con apertura 180° e triplice regolazione, maniglie in materiale plastico; quattro ruote piroettanti due delle quali provviste di freno, portata dinamica pari a 80 Kg cadauna.

- 1 x armadietto/i L**113,5** x H80, 2 ante, 1 divisorio verticale, 2 ripiani

APPARECCHIATURE ELETTRICHE: Installate in contenitori modulari IP65, IMQ/CESI/RINA secondo norme CEI.

- 1 x modulo intero, 3 prese BIVALENTI SCHUKO+10/16A - 2P+T 16A 220V IP55, 1 interruttore magnetotermico 1P+N 10A

IMPIANTI TECNOLOGICI: Cablaggi idraulici ed elettrici, realizzati in fabbrica, valvole d'intercettazione escluse

POS.11

MISCELATORE MONOFORO DA PIANO

POS. 12



DOCCIA LAVACCHI MONOCULARE DA PIANO

POS. 13

LAVAVETRERIA per il trattamento della vetreria di laboratorio da integrare sotto bancone

Caratteristiche / Capacità

Potenza/Capacità di carico p.es. 64 flaconi e altra vetreria da laboratorio.

Struttura costruttiva

Apparecchio da sottopiano/a libero posizionamento con coperchio

Rivestimento esterno

Rivestimento esterno in acciaio inox (AE)

Elettronica

- Elettronica TouchControl, pannello comandi con display a 3 cifre
- Visualizzazioni: nome programma, temperatura nominale/reale, tempo residuo, avvisi di guasto

Programmi

- Breve
- Intermedio
- Lungo
- Risciacquo con acqua demineralizzata
- Risciacquo
- Scarico
- 1 posto programma libero

Dotazioni

- Doppio mantello con isolamento per il massimo isolamento acustico
- Flussostato per il controllo della quantità d'acqua immessa
- Segnale acustico al termine del programma
- 2 sensori di temperatura ridondanti
- Numerosi dispositivi di sicurezza

Camera di lavaggio

Camera di lavaggio in pregiato acciaio inox saldata senza fessure con punti disaldatura estremamente lisci

Dispositivi di dosaggio

1 dispositivo di dosaggio nello sportello per detergente in polvere



1 dispositivo di dosaggio nello sportello per additivo per risciacquo finale

1 possibilità di allacciamento per DOS G 80 o DOS G 80/1 per prodotti liquidi

Addolcitore

Addolcitore per acqua fredda e calda fino a 65 °C

Allacciamenti idrici

1x acqua fredda (KW)

1x acqua

demineralizzata (AD)

Waterproofsystem (WPS)

Scarico dell'acqua

1x flessibile di scarico DN22

Bloccaggio elettrico dello sportello, apertura possibile solo se tutti i parametri sono stati rispettati.

Valori di allacciamento elettrici

3 N AC 400V 50Hz

Riscaldamento [kW]: 8,5

Pompa di circolazione

[kW]: 0,8 Assorbimento

[A]: 3 x 16

Dimensioni/Peso

Dimensioni esterne H/L/P [mm]: 835 (tolleranza 5%)

(820)/600/600 Peso netto [kg]: 74 (tolleranza 5%)

Conformità Direttiva macchine 2006/42/CE, EN 61010-2-40, EN 61326 -1

Marchi di controllo

EMC, IP 21, CE

27. Tabella riassuntiva delle quantità

POS.	Quantità	Descrizione
1	2	CAPPA CHIMICA ASPIRANTE USO GENERICO ESPULSIONE TOTALE
2	2	REGOLAZIONE PORTATA-VELOCITA' AUTOMATICO CON SONDA DI LETTURA PROTETTA E SCHERMATA
3	2	CASSONETTO FILTRANTE A CARBONI ATTIVI REALIZZATO IN PVC
4	2	ELETTROASPIRATORE 2,2KW TRIFASE

5	1	ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 30 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI
6	1	ARMADIO DI SICUREZZA ASPIRATO PER LO STOCCAGGIO DI 45 LITRI DI PRODOTTI CHIMICI, ACIDI, BASI
7	1	ARMADIO DI SICUREZZA FILTRATO ED ASPIRATO PER LO STOCCAGGIO DI 160 LITRI DI PRODOTTI CHIMICI, ACIDI, BASI
8	1	BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA A PONTE 240 - Omologazione EN13150
9	1	BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA A PONTE 390 - Omologazione EN13150
10	2	BANCO A MONOFRONTE/MODULARE CON UNITA' TECNICA PANNELLATA 1 LIVELLO SLIM
11	1	MISCELATORE MONOFORO DA PIANO
12	1	DOCCIA LAVAOCCHI MONOCULARE DA PIANO
13	1	LAVAVETRERIA CON DOTAZIONE

RESA E MONTAGGIO INCLUSI

Inoltre

- **La garanzia sulla parte elettronica deve essere di almeno 24 mesi (2 anni).**
- Devono essere inclusi i costi di imballo, spedizione e di installazione/montaggio in laboratorio;
- Manuali: in italiano e/o inglese.



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.